



COMUNE DI CINTE TESINO

(Provincia di Trento)

38050 – CINTE TESINO – Via don Dalmonego, 57

tel: 0461-594143 - fax: 0461 594173

c.f. e p. iva 00302450226

E mail – segretario@comune.cintetesino.tn.it

Cinte Tesino, lì 30.03.2016 – Prot. 906

Razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014).

Relazione dell'attività svolta nel corso dell'anno 2015.

Premessa.

La legge n. 190/2014 prevede un complesso di norme costituenti impulso agli enti locali per la realizzazione, a partire dal 2015, di processi di razionalizzazione dei servizi pubblici locali (in particolare di quelli a rete) e, soprattutto, delle società da essi partecipate, con l'obiettivo di ridurre (anche mediante aggregazioni) gli attori del sistema e di conseguire risparmi.

Le disposizioni contenute nei commi da 609 a 616 dell'art. 1 della legge 190/2014 definiscono anzitutto le linee di sviluppo che le amministrazioni locali dovranno seguire per assicurare una maggiore efficienza dei servizi pubblici con organizzazione riferita agli ambiti territoriali ottimali.

La linea di intervento specifico sulle società è definita dai commi da 611 a 615 dello stesso art. 1 della legge n. 190/2014, secondo uno schema che richiedeva l'impegno degli enti locali sin dall'inizio del 2015, dovendo essi avviare dei percorsi di razionalizzazione delle proprie partecipazioni, con traduzione delle misure individuate in un piano operativo, da approvare, pubblicare sul sito internet e inviare alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2015.

Le strategie delle amministrazioni dovevano essere elaborate e sviluppate tenendo conto dei criteri stabiliti dalla legge di stabilità 2015, che mirava alla riduzione del numero delle società ed al conseguimento di risparmi.

Il comma 611 prevedeva infatti che gli enti provvedano ad avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

mail:

pec:

La definizione delle soluzioni possibili per conseguire la riduzione delle partecipate e sostanziali risparmi è rimessa dal comma 612 ad un particolare strumento programmatico.

La disposizione, infatti, stabiliva che:

- a) i presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- b) tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;
- c) entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo del comma predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata (e a tal fine la norma precisa che la pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del d.lgs. n. 33/2013).

Evidenze sulle operazioni intraprese dall'amministrazione comunale

In questo quadro normativo il comune di Cinte Tesino, al di là delle previsioni specifiche intervenute nel corso degli ultimi anni, si è attivato al fine di rendere il proprio sistema di partecipazioni coerente ad effettive esigenze di efficientamento nella gestione dei servizi e di costruzione di un sistema mirato esclusivamente alla migliore definizione delle modalità di attuazione dei compiti attribuiti dalle norme e dal proprio statuto.

Con deliberazione n. 36 del 30.12.2010 il Consiglio Comunale ha effettuato una prima ricognizione delle partecipazioni societarie e verificato le finalità e la coerenza rispetto agli scopi istituzionali dell'Ente, con riferimento ai limiti posti dall'art. 3 comma 27 della legge 24.12.2007, n. 244, e disponendo di autorizzare il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune nelle società di seguito elencate, trattandosi di attività non contrastanti con i requisiti stabiliti dall'articolo 3, comma 27, della legge 24.12.2007, n. 244, come modificato dall'art. 71 della legge 18.06.2009, n. 69, ai sensi e per gli effetti del rinvio operato dall'art. 14, comma XXXII, della Legge 30 luglio 2010, n. 122:

- a) COSTABRUNELLA s.r.l., avente per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia idroelettrica, quota azionaria pari al 8,22% del capitale sociale.
- b) AZIENDA CONSORTILE PER I SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PRIMIERO s.p.a., (d'ora innanzi A.C.S.M. s.p.a.) avente per oggetto la produzione e distribuzione di energia elettrica, quota azionaria pari al 0,31% del capitale sociale.
- c) TRENTO SERVIZI s.p.a., avente per oggetto produzione di energia elettrica, gestione ciclo acque, distribuzione gas metano, gestione ciclo rifiuti, ecc., quota azionaria pari al 0,0018% del capitale sociale.
- d) FUNIVIE LAGORAI s.p.a., avente per oggetto la gestione di impianti di risalita in loc. Passo Brocon, quota azionaria pari al 0,00034% del capitale sociale.
- e) CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI soc. coop. Avente ad oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico quota azionaria pari al 0,42% del capitale sociale.
- f) A.P.T. VALSUGANA LAGORAI-TERME-LAGHI s.coop.p.a., (d'ora innanzi A.P.T.) avente per oggetto lo svolgimento di attività di promozione del turismo quota azionaria pari al 2,04% del capitale sociale.

- g) INFORMATICA TRENTINA s.p.a., avente per oggetto la fornitura di servizi di consulenza, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informativi e reti telematiche (TELPAT) per la P.A. quota azionaria pari al 0,0033% del capitale sociale.
- h) TRENTINO RISCOSSIONI s.p.a., avente per oggetto la riscossione spontanea e coattiva, delle entrate del sistema pubblico provinciale, ma anche di gestione, consulenza ed assistenza ai cittadini e agli altri enti pubblici quota azionaria pari al 0,0037% del capitale sociale.
- i) DOLOMITI ENERGIA s.p.a., avente per oggetto produzione energia elettrica, ma anche distribuzione energia elettrica e gas naturale quota azionaria pari al 0,0098% del capitale sociale.

Con deliberazione n 22 del 17.09.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie come previsto dall'art. 1 co. 612 legge 190/2014, ed ha disposto il mantenimento di tutte le società attualmente partecipate che sono:

Denominazione	Settore
Costrabrunella s.r.l.	Produs. di energia el.
A.C.S.M. spa	Produs. di energia el.
Trentino Servizi s.p.a.	Produs. di energia el.
Funivie Lagorai s.p.a.	Sviluppo turistico
Consorzio Comuni Trentini	Consulenza
APT Valsugana	Promozione turistica
Informatica Trentina s.p.a.	Fornitura sistemi informatici
Trentino Riscossioni spa	Riscossione entrate
Dolomiti Energia spa	Produs. di Energia

Conseguentemente è opportuno rilevare come il Consiglio Comunale ha svolto i necessari approfondimenti ed adempimenti in ordine alle partecipazioni dell'ente analizzando ed approfondendo il concetto dell'indispensabilità del mantenimento delle partecipazioni stesse ai fini del conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, ad eccezione della società Funivie Lagorai s.p.a., per le quali è stata prevista una *"dismissione mediante la non partecipazione ad una futura ricapitalizzazione, con la conseguente estromissione graduale o totale dell'ente dalla compagine sociale"* in quanto risulta difficilmente praticabilità una cessione delle quote a causa sia dell'esiguità della partecipazione sia della scarsa appetibilità a partecipare ad una società che presenta un conto economico in perdita.

In conseguenza a tutto ciò non è stato dato corso nell'anno 2015 ad alcuna dismissione, cessazione o modifica societaria cui il Comune è parte.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giampaolo Bonella)

IL SINDACO
(Buffa Angelo)